

# La Giornata Mondiale del Libro

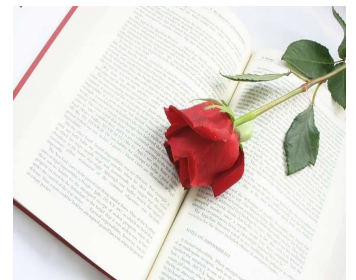
Il giorno **23 aprile** ricorre la *Giornata Mondiale del Libro*, evento patrocinato dall'UNESCO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura, con lo scopo di ricordare al mondo l'importanza della lettura, della pubblicazione dei libri e della tutela del copyright, valorizzare il contributo che gli autori danno al progresso sociale e culturale dell'umanità, incoraggiando tutti, e in particolare i giovani, a scoprire il piacere di leggere ma anche a riflettere sulla situazione dell'editoria, evidenziandone prospettive difficili e problemi.

Divenuta festa internazionale nel 1996, la Giornata Mondiale del Libro nasce tuttavia all'inizio del secolo scorso quando si chiamava *Giornata del libro e delle rose*.

## Perché proprio il 23 aprile e cosa c'entrano le rose?

L'idea di una giornata dedicata al libro nacque per la prima volta in Catalogna, promossa dallo scrittore e libraio Vincent Clavel Andrés.

Re Alfonso XIII, nel 1926, promulgò un decreto con cui veniva istituita in tutta la Spagna la Giornata del libro spagnolo. Fu scelto il 7 ottobre come data ricorrente, spostata nel 1931 al 23 aprile, festa del patrono della Catalogna San Giorgio.



In origine l'iniziativa si chiamava *Giornata del libro e delle rose* perché la tradizione vuole che proprio nel giorno di San Giorgio si regalino alle donne catalane delle rose che, secondo la leggenda, sarebbero nate dal sangue sgorgato dal corpo del drago ucciso da San Giorgio.

Così ancora oggi i librai della Catalogna usano regalare una rosa per ogni libro venduto il 23 aprile.

Il giorno della festa del patrono della Catalogna San Giorgio, è stato scelto come data in maniera non casuale. Oltre alla tradizione dei librai catalani di donare una rosa ai clienti per ogni libro comprato, il 23 aprile è infatti importante perché ricorda la morte di 3 grandi personaggi della letteratura: William Shakespeare (1564-1616), Miguel de Cervantes (1547-1616), e Inca Garcilaso de la Vega (1539-1616).

Ogni anno, l'UNESCO e le organizzazioni internazionali che rappresentano i tre principali settori dell'industria del libro – editori, librai e biblioteche, scelgono la *Capitale mondiale del libro* per un periodo di un anno, con decorrenza dal 23 aprile. La Capitale del Libro 2020 è Kuala Lumpur, in Malesia, la ventesima città che porta questo titolo dal 2001.

L'Italia si è fregiata di questo riconoscimento nel 2006 quando è stata scelta la città di Torino.

Celebrare questa giornata non ha soltanto un valore simbolico ma rappresenta un'occasione concreta per sottolineare l'importanza del libro nella nostra vita. Un'opportunità per ribadire il valore sociale della lettura come elemento chiave della crescita personale, culturale e civile.

Leggere un libro permette di vivere altre vite, fa scoprire mondi inimmaginabili e allarga gli orizzonti. Chi legge supera confini geografici e mentali verso la libertà di pensiero e di opinione.

Buona lettura!